



Modulo comunicazione dello stato di gravidanza e genitorialità

Da inoltrare tramite posta elettronica a: sostegno.genitorialita@unicatt.it

La/il sottoscritta/o _____

Nata/o a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____

In Via/Piazza _____ n. _____

Matricola _____ N. cellulare _____ e-mail @icatt: _____

Candidata/o/Iscritta/o al corso di:

- laurea laurea magistrale laurea magistrale a ciclo unico

in _____

presso la sede di: Milano Brescia Piacenza-Cremona Roma

COMUNICA

Il proprio stato di:

- gravidanza/gravidenza a rischio (data prevista di nascita del figlio/a _____)
- genitorialità (data di nascita del figlio/a _____)

ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 151/2001 "Testo Unico sulle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità", a norma dell'art. 15 della L. 8 marzo 2000, n. 53 e delle Linee Guida per la tutela del Diritto allo studio a favore di studentesse e studenti: sostegno alla maternità ed alla genitorialità.

- Allega documento sanitario relativo allo stato di gravidanza o atto di nascita

RICHIEDE

- Agevolazioni logistiche (fasciatoi, accesso agli ascensori, ...)
- Mediazioni didattiche (prove di ammissione, erogazione della didattica, esami di profitto e prove finali)
- Agevolazioni economiche
- Sospensione della carriera accademica

Data: _____

Firma _____



DA LEGGERE E SOTTOSCRIVERE

da parte delle studentesse e degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico di tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

La normativa nazionale vigente (D.lgs. n. 151 del 26 marzo 2001) in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità vieta di adibire le lavoratrici in stato di gravidanza e fino al settimo mese dopo il parto a lavorazioni in cui si fa uso di agenti chimici, fisici, compresi i radioattivi, e biologici pericolosi e nocivi per la madre e il bambino.

Questa disposizione è stata confermata dalla normativa nazionale sulla salute e sicurezza sul lavoro (D. lgs 81/2008).

In considerazione del fatto che le studentesse e gli studenti di qualsiasi ordine e grado sono assimilati ai lavoratori, l'Università Cattolica del Sacro Cuore dispone il divieto di accesso alle donne in stato di gravidanza e fino al settimo mese dopo il parto ai laboratori/locali in cui vengono utilizzati agenti chimici, fisici e biologici pericolosi e nocivi, a meno di altre indicazioni fornite dai singoli Responsabili della Funzione Gestione carriera e servizi agli studenti e della Funzione Ricerca, se possibili, che consentano la prosecuzione dell'attività didattica o di ricerca senza rischi per la gravidanza e l'allattamento.

Le studentesse e gli studenti sono, altresì, consapevoli del fatto che la propria assicurazione universitaria non copre in alcun modo gli infortuni occorsi ai propri figli all'interno delle strutture universitarie dell'Ateneo, fatti salvi quelli la cui responsabilità civile sia riconducibile direttamente all'Ateneo ai sensi della normativa vigente.

Lì _____ Data _____ Firma _____

La/Il sottoscritta/o _____

Preso atto di quanto disposto dalla normativa vigente, si impegna a darne tempestiva comunicazione al verificarsi delle suddette condizioni di incompatibilità, sollevando l'Università da responsabilità civile o penale per omessa segnalazione o nel caso di dichiarazioni false o mendaci.

Lì _____ Data _____ Firma _____

Informativa in materia di protezione dei dati personali (privacy)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" (di seguito anche "GDPR"), si informa che i dati personali (nome, cognome, indirizzo, telefono) e sensibili (stato di gravidanza) conferiti dall'interessato/a saranno trattati in formato cartaceo ed elettronico, per le finalità connesse alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori e delle lavoratrici gestanti (D.lgs. n. 151/2001 e successive integrazioni e modifiche). I dati saranno trattati da personale appositamente designato incaricato al trattamento e dal Medico competente.

L'interessato/a può esercitare sui propri dati i diritti previsti dall'art. 16 del GDPR (rettifica, aggiornamento, integrazione etc.) facendone richiesta agli uffici ai quali tali dati sono stati forniti.

